



UNIVERSITÀ DI PISA

Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale

CONSIGLIO AGGREGATO DEL CDL IN INFERMIERISTICA E CDLM

IN SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE

Presidente: Prof. Lorenzo Ghiadoni

DOCUMENTO DI INDIRIZZO SUL TIROCINIO CORSO DI LAUREA INFERMIERISTICA

Approvato dal Consiglio Aggregato del CDL in Infermieristica e CDLM in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche in data 25/03/2019 con delibera n. 5

Il presente regolamento nasce come guida per lo studente per come approcciarsi all'esperienza di tirocinio prevista per il corso di laurea in infermieristica abilitante alla professione di infermiere. Il presente documento nasce dall'esigenza di regolamentare il tirocinio degli studenti ed offrire loro una guida reale, consultabile ogni qualvolta si renda necessario. Esso svolge la duplice funzione di insieme di riferimenti sia per gli studenti che per il corpo docenti/tutor. Il presente regolamento si ispira ai principi contenuti nel documento di indirizzo su Standard e Principi del Tirocinio nei Corsi di laurea delle professioni sanitarie redatto dalla Commissione Permanente dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie oltre ai contenuti del regolamento del CdL in Infermieristica.

“Il tirocinio professionale è il cuore della preparazione professionale degli studenti dei corsi di laurea delle professioni sanitarie ed è la modalità formativa fondamentale per sviluppare competenze professionali, ragionamento diagnostico e pensiero critico.” Finalità del tirocinio è di sviluppare competenze professionali, sviluppare identità e appartenenza professionale e rappresenta anche una pre-socializzazione al mondo del lavoro. Il tirocinio permette un apprendimento per esperienza grazie all'immersione in un contesto lavorativo di “apprendimento”.

Il tirocinio è una strategia formativa che prevede l'affiancamento di uno studente ad un professionista esperto e in contesti sanitari specifici al fine di apprendere le competenze previste dal ruolo professionale. L'apprendimento avviene attraverso la sperimentazione pratica, l'integrazione dei saperi teorico-disciplinari con la prassi operativa professionale ed organizzativa, il contatto con membri di uno specifico gruppo professionale.



UNIVERSITÀ DI PISA

Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale

**CONSIGLIO AGGREGATO DEL CDL IN INFERMIERISTICA E CDLM
IN SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE**

Presidente: Prof. Lorenzo Ghiadoni

Prima del tirocinio:

All'inizio delle lezioni di ogni anno di corso, in collaborazione con i rappresentanti degli studenti, saranno raccolti dal coordinatore di tirocinio gli elenchi aggiornati degli studenti frequentanti l'anno accademico. L'elenco comprende nome, cognome, numero di matricola, numero telefonico e indirizzo mail di ogni studente. L'elenco fornito sarà fondamentale per l'organizzazione e la programmazione delle giornate di simulazione e di tirocinio.

Le attività di simulazione:

Attraverso la frequenza dei laboratori di simulazione e le esercitazioni che precedono il tirocinio, lo studente acquisisce i pre-requisiti indispensabili per affrontare l'esperienza clinica. La pianificazione delle esperienze di tirocinio prevede un aumento graduale della complessità dal primo al terzo anno per offrire allo studente l'opportunità di cimentarsi in un'assunzione progressiva di autonomia professionale e organizzativa.

Le attività di simulazione si svolgono a piccoli gruppi e mirano all'apprendimento delle competenze tecnico-relazionali aventi per oggetto abilità peculiari dell'anno di frequenza. La presenza alle attività di laboratorio è propedeutica al tirocinio e viene programmata nel periodo precedente l'inizio di questo. Le abilità da apprendere sono diverse per ogni anno di corso e affini agli obiettivi formativi previsti per l'anno di tirocinio. Durante le simulazioni, lo studente avrà modo di osservare le procedure realizzate dai tutor di simulazione, elaborare le check-list che saranno il riferimento per le esercitazioni in laboratorio e la messa in pratica durante il tirocinio clinico. Le simulazioni prevedono inoltre l'acquisizione di abilità relazionali attraverso la sperimentazione in scenari appositamente costruiti e con l'ausilio di attori (tutors). A seguito della frequenza delle attività di simulazione lo studente è chiamato a svolgere una prova relativa alle abilità oggetto dei laboratori (valutazione formativa) per poter stabilire il livello raggiunto ed individuare punti di forza e debolezze su cui concentrare eventuali azioni di miglioramento. La presenza alla valutazione formativa è necessaria al successivo inserimento in tirocinio. Modalità di svolgimento delle giornate di simulazione, suddivisione in gruppi degli studenti e programma delle giornate saranno pubblicati sulla pagina e-learning dedicata al tirocinio.

Tirocinio:

Il tirocinio si svolge di norma presso le strutture dell'Azienda sede del polo formativo di appartenenza (Livorno – ASL TNO Presidio Ospedaliero di Livorno, Presidio Ospedaliero di Cecina, Presidio Ospedaliero di Piombino, Presidio Ospedaliero di Portoferraio e sedi territoriali; Pisa - Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana,



UNIVERSITÀ DI PISA

Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale

**CONSIGLIO AGGREGATO DEL CDL IN INFERMIERISTICA E CDLM
IN SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE**

Presidente: Prof. Lorenzo Ghiadoni

Fondazione Toscana Gabriele Monasterio stabilimento di Pisa; Pontedera - Presidio Ospedaliero Pontedera, Presidio Ospedaliero di Volterra e sedi territoriali; Lucca - Presidio Ospedaliero di Lucca, Presidio Ospedaliero di Barga, Presidio Ospedaliero di Castelnuovo Garfagnana e sedi territoriali; Massa - Presidio Ospedaliero Nuovo Ospedale Apuano, Fondazione Toscana Gabriele Monasterio (stabilimento di Massa e sedi territoriali) e, ove ritenuto necessario, presso altre strutture sanitarie convenzionate con UNIPI e/o ASL TNO. Prima dell'inizio del tirocinio del primo anno vengono fornite precise informazioni relative alla tutela della propria salute e sicurezza, (D.lgs 81/08) e sulla riservatezza nel trattamento dei dati personali (d.lgs. 196/03 e GDPR 2018). Inoltre, ogni studente viene sottoposto a visita medica, organizzata dal personale di segreteria del CdL, presso l'U.O Medicina Preventiva del Lavoro per ottenere il certificato di idoneità fisica all'attività di tirocinio.

A seguito lo studente viene ammesso alla frequenza del tirocinio previsto per l'anno in corso se sono soddisfatte le seguenti condizioni:

- ha frequentato regolarmente (percentuale di presenza non inferiore a 70) le attività di simulazione programmate propedeutiche al Tirocinio
- ha superato con profitto la prova prevista al termine delle attività di simulazione.

Lo studente al termine di ciascun periodo di tirocinio deve dimostrare di aver raggiunto i risultati di apprendimento prefissati, valutati dai tutor clinici con le apposite schede di valutazione.

Il tirocinio si articola in attività pre-cliniche (esercitazioni e simulazioni), cliniche (esperienza in servizi e strutture sanitarie) ed extracliniche (convegni e seminari, eventi formativi pertinenti proposti dal CdL). Non possono accedere al tirocinio gli studenti che non hanno superato l'esame di tirocinio dell'anno precedente all'anno in corso e gli studenti che non hanno le propedeuticità previste dall'Ordinamento didattico.

Estratto del Regolamento Didattico:

Per frequentare i corsi del III anno e sostenere i relativi esami lo studente entro il 30 settembre dovrà aver acquisito almeno 60 CFU comprensivi dei crediti relativi ai seguenti insegnamenti:

- Anatomia umana e Istologia
- Farmacologia e assistenza infermieristica
- Scienze medico infermieristiche, percorsi clinici/terapeutici/assistenziali nella media intensità di cura
- Esame del tirocinio del II anno



**CONSIGLIO AGGREGATO DEL CDL IN INFERMIERISTICA E CDLM
IN SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE**

Presidente: Prof. Lorenzo Ghiadoni

Per sostenere l'esame di tirocinio del II anno è necessario aver sostenuto l'esame dei Tirocinio del I anno.

Ripartizione delle ore di tirocinio nei tre anni corso.

ANNO DI CORSO	CFU	ORE
Primo	15	450
Secondo	22	660
Terzo	30	900

Un CFU di tirocinio corrisponde a 30 ore di frequenza in tirocinio o laboratorio di simulazione.

Programmazione del tirocinio:

prima dell'inizio del tirocinio, il coordinatore di tirocinio e il supervisore della delle attività di tirocinio, verificata la disponibilità delle sedi, dei coordinatori e dei tutor coinvolti, pianifica l'attività di tirocinio per l'anno di corso specificando: periodi, sedi, numero di studenti per sede e tutor. L'assegnazione di ciascuno studente alla sede di tirocinio è pianificata tenendo conto delle necessità di apprendimento in relazione agli obiettivi dell'anno in corso e al livello di preparazione raggiunto da ogni singolo studente.

La programmazione del tirocinio è pubblicata sulla pagina e-learning di tirocinio (o attraverso i canali ufficiali del polo formativo di appartenenza): prima in modalità provvisoria, successivamente in modalità definitiva. Non sono concessi cambi di assegnazione delle unità operative se non in caso di serie motivazioni o in caso di cambio consensuale tra due studenti che provvederanno a comunicare tempestivamente la loro volontà, prima della pubblicazione della programmazione definitiva, al coordinatore di tirocinio che ne valuterà la fattibilità. Gli orari e i periodi di tirocinio programmati devono essere rispettati. In caso di impossibilità a frequentare il tirocinio lo studente è tenuto a segnalarlo tempestivamente al coordinatore di tirocinio, al tutor assegnato e/o al coordinatore di U.O./setting.

Il tirocinio è suddiviso in cicli e programmato in modo che lo studente possa raggiungere il monte ore previsto per l'anno accademico. Le attività di simulazione sono comprese nelle ore di tirocinio previste. Non è possibile programmare il tirocinio nel mese di agosto per sospensione delle attività didattiche (come previsto da calendario didattico). Il coordinatore di tirocinio provvede a comunicare le assegnazioni degli studenti alle singole



**CONSIGLIO AGGREGATO DEL CDL IN INFERMIERISTICA E CDLM
IN SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE**

Presidente: Prof. Lorenzo Ghiadoni

unità operative cui saranno inviate anche le schede di valutazione del tirocinio consultabili e scaricabili dallo studente sulla pagina e-learning del tirocinio. Nel caso in cui gli studenti non abbiano assolto le propedeuticità previste, potrebbero iniziare in ritardo la frequenza del tirocinio. In caso di ritardi, una volta superate le propedeuticità lo studente prima di iniziare il tirocinio, è tenuto a contattare il coordinatore di tirocinio per rivedere i periodi di inizio del tirocinio.

Erasmus: lo studente che intende partecipare al programma Erasmus può far riferimento all'Ufficio Erasmus internazionale@med.unipi.it e comunicarlo al coordinatore di tirocinio cui fa riferimento.

Come comportarsi prima di iniziare il tirocinio:

Prima del tirocinio:

Lo studente dieci giorni prima dell'inizio del tirocinio, prende contatti con il coordinatore infermieristico dell'U.O. cui è stato assegnato per chiedere un incontro preliminare al tirocinio. Successivamente lo studente si presenta presso l'U.O. cui è stato assegnato, prende nota del del turno cui è stato assegnato e conosce il tutor di riferimento. I contatti telefonici e indirizzo mail dei coordinatori delle unità operative sono reperibili sulla pagina e-learning del tirocinio.

Durante il tirocinio: Lo studente segue il turno del tutor di riferimento cui è stato assegnato. Durante il tirocinio lo studente deve ricevere feedback costanti sull'andamento dell'esperienza e dei suoi progressi, una valutazione intermedia (valutazione formativa) e la valutazione di fine tirocinio (valutazione certificativa). Lo studente è tenuto a comunicare eventuali assenze dal tirocinio al tutor di riferimento e recuperarle. Ogni studente deve rispettare le assegnazioni di tirocinio e i tempi di durata di ogni ciclo di tirocinio. Lo studente deve rispettare la programmazione oraria stabilita, frequentare la sede di tirocinio per il monte ore giornaliero e non deve apportare modifiche alla programmazione oraria.

Ai fini della valutazione lo studente deve svolgere almeno 150 ore presso l'U.O. cui è assegnato prima di passare al ciclo di tirocinio successivo. Come consigliato dalla letteratura tirocini di breve durata (inferiori alle 4 settimane) e discontinui non sono



**CONSIGLIO AGGREGATO DEL CDL IN INFERMIERISTICA E CDLM
IN SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE**

Presidente: Prof. Lorenzo Ghiadoni

favorevoli all'apprendimento delle abilità professionali. Si ritiene indispensabile che ciascuna esperienza abbia il carattere della continuità per consolidare le abilità apprese, favorire un senso di appartenenza alla sede, ridurre lo stress dello studente e aumentarne il senso di autoefficacia. Lo studente deve essere consapevole che il tirocinio si configura come un impegno a tempo pieno e che richiede attenzione ed energia.

Le presenze possono essere programmate anche nei giorni di sabato e domenica e nel turno notturno, a partire dal secondo anno di corso, qualora il Tutor clinico lo ritenga utile per specifici fini formativi. Eventuali attività seminariali e congressuali a cui gli studenti partecipano a seguito di proposte del CdL, sono conteggiate nel monte ore del tirocinio. L'orario di inizio del tirocinio coincide con l'orario di inizio turno del personale infermieristico o dove necessario, in base agli orari di accesso ai locali spogliatoio.

Lo studente può frequentare turni di 7 ore al giorno durante l'orario mattutino o pomeridiano e di 10 ore durante l'orario notturno cui seguono lo smonto e il riposo. Lo studente turnista ha possibilità di programmare rientri solo sulla giornata di riposo e previo accordo con il tutor di riferimento. Lo studente giornaliero può programmare un solo rientro a settimana previo accordo col tutor di riferimento. Il prolungarsi della presenza dello studente nel servizio oltre le 7 ore deve essere occasionale e giustificata da effettive esigenze didattiche dal tutor

Lo studente non può superare il limite di 48 ore settimanali e 6 giorni consecutivi, con intervallo di almeno 11 ore tra un turno e l'altro. Le frequenze non concordate non verranno considerate ai fini del conteggio delle ore di presenza. In caso di sciopero, qualora il tutor clinico non sia presente, le attività di tirocinio sono sospese e le ore devono essere recuperate. Il tirocinio può essere interrotto in qualsiasi momento volontariamente dallo studente o qualora il Presidente del CdL, dopo apposita istruttoria e sentito il parere del coordinatore di tirocinio, ritenga necessaria la sospensione in caso di condotta o comportamenti incompatibili con il tirocinio. Lo studente può essere sospeso in via temporanea o definitiva dall'attività del tirocinio per le seguenti motivazioni:

- studente potenzialmente pericoloso
- studente che non ha superato la prova prevista al termine delle attività di laboratorio
- studente che ha frequentato il tirocinio in maniera discontinua
- studente che ha attuato un comportamento deontologicamente scorretto nei confronti di assistiti e colleghi
- studentesse in caso di gravidanza o allattamento nel rispetto della normativa vigente o studente dichiarato non idoneo dal medico competente o che presenta problemi psicofisici tali da ostacolare le possibilità di apprendimento



**CONSIGLIO AGGREGATO DEL CDL IN INFERMIERISTICA E CDLM
IN SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE**

Presidente: Prof. Lorenzo Ghiadoni

- studente che fa uso di sostanze stupefacenti o che non rispetta il codice di comportamento o che non si attiene a quanto riportato nel presente documento
- studente che non rispetta la normativa sulla privacy ed il trattamento dei dati sensibili

Codice di comportamento dello studente:

Gli studenti dei corsi di laurea delle professioni sanitarie quando effettuano tirocini assumono responsabilità verso i cittadini – utenti perché per apprendere hanno bisogno di inserirsi attivamente nei piani di cura e nelle prestazioni erogate. Pertanto durante il tirocinio è necessario che si attengano alle seguenti norme di comportamento e che facciano riferimento ai codici di comportamento adottati dalle diverse Aziende sede di tirocinio:

- Mantenere comportamenti decorosi: l'uso degli smartphone e tablet per uso personale è assolutamente vietato durante le attività assistenziali; essi devono essere tenuti spenti o silenziati e usati solo nei momenti di pausa concordati col tutor e con il personale del reparto
- Rivolgersi in modo educato ai professionisti e all'utenza.
- Rispettare i diritti di tutti gli utenti, le diverse etnie, le scelte sessuali, i valori e le scelte relative ai credi culturali e spirituali e lo status sociale.
- Mantenere la riservatezza e la confidenzialità delle informazioni degli utenti.
- Informare gli utenti e/o famigliari che si è studenti e rendere visibile il cartellino di riconoscimento
- Prepararsi per il tirocinio considerati gli obiettivi e le specificità della sede di tirocinio
- Agire entro i limiti del ruolo di studente e della progressiva autonomia operativa appresa
- Accettare le responsabilità delle proprie azioni
- Intraprendere azioni appropriate per garantire la sicurezza personale degli utenti e dei colleghi
- Astenersi dal mettere in pratica qualsiasi tecnica o metodica per la quale non si è ricevuta una adeguata preparazione
- Riferire le attività effettuate in modo sincero, puntuale e preciso
- Collaborare in modo attivo e propositivo per migliorare il percorso formativo
- Riconoscere che l'apprendimento deve essere supervisionato
- Riferire puntualmente condizioni di non sicurezza ed errori e farne occasione di riflessione formativa
-



**CONSIGLIO AGGREGATO DEL CDL IN INFERMIERISTICA E CDLM
IN SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE**

Presidente: Prof. Lorenzo Ghiadoni

- Astenersi dall'uso di qualsiasi sostanza che possa compromettere la capacità di giudizio
- Promuovere l'immagine della professione ed essere modello di "promozione della salute" attraverso il comportamento, le azioni, l'uso della divisa, le espressioni e le modalità di comunicazione verbale e non verbale.
- Evitare l'uso improprio dei social media rispettando la privacy e la riservatezza online dell'assistito e dei professionisti considerandolo un obbligo deontologico oltre che giuridico:
 - o prima di postare informazioni online considerare la solidità delle ragioni per farlo, assicurarsi di avere il consenso dell'assistito e dei professionisti, che la loro identità sia protetta e che le informazioni pubblicate online non ne permettano l'identificazione
 - o non diffondere mai attraverso i social media immagini o informazioni relative all'assistito e dei professionisti che possano violare i loro diritti di privacy e riservatezza
 - o non pubblicare, condividere o diffondere immagini, dati o informazioni dell'assistito e dei professionisti acquisite nella relazione con questi
 - o non esprimere commenti sugli assistiti e sui professionisti anche quando gli stessi non possono essere identificati
 - o non acquisire immagini (fotografie, video) utilizzando dispositivi personali ivi inclusi i telefoni cellulari.

La divisa:

gli studenti che frequentano il tirocinio devono indossare una divisa di colore bianco. La divisa è composta da: pantalone, casacca con scollo a "V" e zoccoli anch'essi di colore bianco (sono ammesse anche altre calzature, purché siano bianche, lavabili e dedicate esclusivamente al tirocinio). Sopra la casacca può essere utilizzato un maglione di colore blu scuro. Obbligatorio e parte integrante della divisa è il cartellino di riconoscimento rilasciato dalla segreteria del corso di laurea.

La divisa deve essere indossata in modo decoroso, tenuta in ordine e pulita. In caso di tirocinio in sala operatoria (o altro reparto in cui è prevista una divisa dedicata), lo studente può indossare la divisa monouso in TNT fornita dall'U.O. oppure la divisa utilizzata nella stessa (a discrezione del coordinatore infermieristico). La divisa deve essere indossata anche durante le sedute d'esame di tirocinio di ogni anno.

Cura e sicurezza della persona:

Lo studente deve avere particolare cura dal punto di vista igienico della propria persona, curare l'aspetto esteriore della divisa. In caso di capelli lunghi è necessario portarli raccolti.



UNIVERSITÀ DI PISA

Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale

**CONSIGLIO AGGREGATO DEL CDL IN INFERMIERISTICA E CDLM
IN SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE**

Presidente: Prof. Lorenzo Ghiadoni

Indossare i Dispositivi Individuali di Protezione (guanti, mascherina, cuffia, occhiali protettivi...) nelle manovre a rischio di infezioni correlate all'assistenza. Per la prevenzione delle infezioni associate alle pratiche assistenziali, le mani devono avere le unghie corte ed essere prive di smalto; non possono essere indossati monili (bracciali, anelli, ecc.) pericolosi per l'incolumità del paziente e che non garantiscono sicurezza e igienicità nelle manovre assistenziali.

Il libretto di tirocinio:

lo studente è tenuto a documentare le ore di tirocinio e di laboratorio svolte nell'apposito libretto e farle firmare quotidianamente al tutor in servizio. Sarà premura dello studente far firmare al tutor di riferimento le ore di tirocinio svolte ad ogni fine turno. Allo stesso tempo il tutor documenta le ore dedicate allo studente nell'apposito registro in dotazione del tutor.

Il libretto è custodito dallo studente che provvederà a curarne la tenuta applicando una copertina trasparente. Il libretto deve essere compilato in ogni sua parte e non deve contenere errori e/o cancellature. Eventuali correzioni devono essere ben visibili e controfirmate dal tutor. In caso di smarrimento del libretto o in caso di necessità, lo studente può rivolgersi al coordinatore infermieristico di riferimento dell'anno di appartenenza.

In caso di infortunio:

E' necessario avvisare il Tutor di riferimento e il Coordinatore infermieristico (in quanto preposto alla sicurezza) e spiegare la dinamica dell'accaduto. Le modalità di denuncia dell'accaduto e la procedura da seguire sono le stesse previste per i dipendenti di ogni azienda sede di tirocinio (per Pisa vedi flow chart pubblicata su e-learning). Entro 48 ore dall'accaduto, lo studente deve recarsi alla U.O. Medicina del Lavoro e presentare il modulo di denuncia compilato in tutte le sue parti e firmato dal referente dell'U.O. Successivamente lo studente deve inviare la documentazione rilasciata dalla Medicina del lavoro e copia della denuncia di infortunio al seguente indirizzo: stefania.giorgi@unipi.it e per conoscenza al Coordinatore di Tirocinio.

In caso di allergie o problemi di salute:

informare tutor e coordinatore infermieristico e prendere contatti con la medicina preventiva.



UNIVERSITÀ DI PISA

Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale

**CONSIGLIO AGGREGATO DEL CDL IN INFERMIERISTICA E CDLM
IN SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE**

Presidente: Prof. Lorenzo Ghiadoni

Valutazione del tirocinio:

Ogni esperienza di tirocinio viene valutata dal tutor di riferimento mediante una scheda di valutazione specifica per ogni tirocinio svolto che esplicita i risultati di apprendimento attesi, in funzione dell'anno frequentato. Le schede di valutazione di ogni area sono scaricabili sulla pagina e-learning del tirocinio. Se la valutazione è insufficiente lo studente ripete il tirocinio nella stessa unità operativa o in una unità operativa differente (a discrezione del coordinatore di tirocinio). Il punteggio ottenuto per ogni esperienza di tirocinio viene convertito in trentesimi per essere considerato nella media del punteggio ottenuto all'esame di tirocinio. A fine tirocinio lo studente compila un questionario di valutazione relativo all'ultima esperienza di tirocinio. Il questionario è compilabile on-line e il link sarà recapitato via mail ad ogni studente. La ricevuta dell'avvenuta compilazione del questionario di ogni esperienza di tirocinio deve essere esibita dallo studente in sede d'esame di tirocinio pena l'impossibilità di sostenere l'esame stesso.

Esame di tirocinio:

Lo studente può sostenere l'esame di tirocinio al completamento del monte ore previsto per l'anno in corso ed avendo ottenuto tutte valutazioni positive in ciascuna esperienza di tirocinio entro la data dell'appello d'esame. La valutazione del tirocinio per ciascun anno consiste nella valutazione del livello di competenze raggiunto mediante prove standardizzate e appositamente strutturate in relazione agli obiettivi di apprendimento previsti e valutazione del livello di performance raggiunto dallo studente a conclusione dell'esperienza di tirocinio nei contesti clinici. La valutazione è il momento che certifica l'acquisizione dei CFU relativi all'anno accademico di riferimento. La valutazione finale espressa in trentesimi è registrata su libretto degli esami e sul libretto on-line. Tale valutazione è parte integrante del curriculum e contribuisce al calcolo del voto di laurea. Le date di appello d'esame sono consultabili sulla pagina SID dell'università (<https://esami.unipi.it/esami2/>).

Prima degli esami di tirocinio gli studenti potranno esercitarsi nell'aula di simulazione allestita per l'occasione, secondo le disposizioni impartite dal coordinatore di tirocinio. L'esame di tirocinio viene eseguito secondo il metodo OSCE (Objective Structured Clinical Evaluation) e consiste in tre prove (una prova relazionale e due prove pratiche). L'esame si ritiene superato solo se lo studente supera tutte le tre prove previste. Lo studente non supera l'esame:

- se non si raggiunge il LAP (numero minimo di atti da svolgere per superare la prova)
- se lo sbarramento (atto identificato dal tutor che se non eseguito o eseguito in maniera non corretta inficia la prova) non viene svolto correttamente



**CONSIGLIO AGGREGATO DEL CDL IN INFERMIERISTICA E CDLM
IN SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE**

Presidente: Prof. Lorenzo Ghiadoni

- se lo studente viene valutato insufficiente alla prova relazionale non raggiungendo il LAP.

Le stazioni d'esame saranno stabilite dai tutor il giorno stesso della prova d'esame. Il punteggio di ogni singola prova viene convertito in trentesimi. Il voto finale è costituito dalla media dei tre voti d'esame e la media dei voti ottenuti durante le esperienze di tirocinio.

Gli esami si svolgeranno a partire dalla data di appello pubblicata sulla pagina SID dell'università. Si rende necessaria la suddivisione in gruppi della numerosità di 15 – 20 studenti per ogni sessione per poter procedere alla valutazione. La suddivisione in gruppi degli studenti sarà elaborata dal coordinatore di tirocinio secondo l'ordine di prenotazione. Prima dell'esame gli studenti sono chiamati a convalidare le ore di tirocinio e in quell'occasione saranno visionate le schede di valutazione di tirocinio e ritirare le ricevute dell'avvenuta compilazione del questionario di valutazione del tirocinio svolto. Il giorno dell'esame lo studente è pregato di presentarsi in divisa e munito di:

- schede di valutazione del tirocinio svolto
- check list delle procedure e scheda di valutazione relazionale
- libretto di tirocinio
- libretto degli esami
- scheda compilazione questionario valutazione tirocinio
- un foglio in carta libera in cui saranno riportati il conteggio delle ore di tirocinio del terzo anno (numero di ore per ogni tirocinio svolto e numero di ore totali) ove non è prevista una rendicontazione da parte del coordinatore di tirocinio.

Non superamento esame finale tirocinio: L'esame finale di tirocinio si svolge nelle sessioni di luglio, settembre, novembre, febbraio, maggio e giugno.

Lo studente può sostenere l'esame per due volte. Nel caso in cui lo studente non superi l'esame potrà sostenere nuovamente lo stesso nelle sessioni successive (non nella stessa sessione).

Nel caso in cui lo studente non superi l'esame per la seconda volta, sarà tenuto a frequentare un periodo di tirocinio di 4 settimane nel quale sono previsti incontri relativi al ragionamento clinico diagnostico con il tutor di sede. Al termine di tale tirocinio, in caso di valutazione positiva, lo studente potrà sostenere l'esame nella prima sessione utile.



UNIVERSITÀ DI PISA
Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale

**CONSIGLIO AGGREGATO DEL CDL IN INFERMIERISTICA E CDLM
IN SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE**

Presidente: Prof. Lorenzo Ghiadoni

Internato:

periodo di tempo in cui lo studente si dedica al lavoro di tesi. In relazione all'ambito prescelto per la tesi di Laurea lo studente può chiedere di svolgere tirocinio supplementare (oltre alle ore previste dalla programmazione didattica). L'internato in una specifica U.O. può essere svolto dallo studente previa richiesta da parte del docente relatore di tesi al direttore e al coordinatore infermieristico dell'U.O. in cui lo studente sarà impegnato. Il periodo di internato viene certificato dal relatore sul libretto di tirocinio nell'apposita sezione dedicata.

Link utili:

Esami : <https://esami.unipi.it/esami2/>

Sito corso di laurea: <http://www.med.unipi.it/index.php?lang=it>

Pagina e-learning: <https://elearning.med.unipi.it/>

Bibliografia:

- *Conferenza permanente dei corsi di laurea delle professioni sanitarie principi e standard del tirocinio professionale nei corsi di laurea delle professioni sanitarie- 2010*
- *Documento di indirizzo sul tirocinio Università degli studi di Padova 2016*
- *Tirocinio infermieristico documento informativo dello studente Modena 2017-2018*